



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
Dipartimento Regionale Tecnico

L'ASSESSORE

Approvazione Albi da cui selezionare i componenti delle Commissioni di gara presso gli UU.RR.CC. territoriali

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo del Presidente della Regione siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana»;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante «Norme in materia di bilancio e contabilità della regione siciliana» e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante «Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione»;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, recante il regolamento che rimodula le funzioni ed i compiti dei Dipartimenti regionali di cui all'art.8 della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, recante norme sulla Dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTO l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e successive modificazioni, che ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, il Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 777/Area 1^/ S.G. del 15 novembre 2022, con il quale l'On. Alessandro Aricò è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;

VISTO il D.P. R.S. n. 448 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.88 del 10 febbraio 2023, è stato conferito all'ing. Duilio Alongi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;

VISTO il D.P.Reg. 7 marzo 2024, n. 667, con il quale si prolunga al 31 dicembre 2026 il predetto incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico (D.R.T.) all'Ing. Duilio Alongi, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 69 del 1.03.2024;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

VISTA la L.R. 12 luglio 2011, n.12 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n.12 del 12 ottobre 2023 di recepimento del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e di modifica della L.R. 12/2011;

VISTA la L.R. 31 gennaio 2024, n.3, pubblicata in GURS il 3 febbraio 2024, che all'art. 122 introduce modifiche alla L.R. 12 ottobre 2023, n.12;

VISTA la L.R. 16 gennaio 2024, n.1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026";

VISTA la L.R. 16 gennaio 2024, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026";

VISTA la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 di conversione con modificazioni del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, recante Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in particolare l'art. 229 che dispone l'entrata in vigore dello stesso, unitamente agli allegati, a decorrere dal 1° aprile 2023 e l'efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023;

VISTO l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, con il quale si stabilisce che tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il comma 2 del suddetto art. 62 con il quale si prevede che, per effettuare le procedure di gara di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 del D. Lgs. n.36/2023;

VISTO l'art. 1, lettera i, dell'allegato I.1 del D. Lgs. n.36/2023 che definisce la Centrale di Committenza come *"una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza"*;

VISTO che la Regione Siciliana è riconosciuta quale Soggetto aggregatore di diritto ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art.63 del D. lgs n.36/2023;

VISTO che l'art. 62, comma 9 del D. Lgs. n.36/2023 stabilisce la possibilità di ricorrere alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata mediante la formalizzazione di un "accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ovvero ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza";

VISTO l'art. 9, della Legge regionale n.12/2011 e ss.mm.ii., come in ultimo modificata dalla Legge regionale n. 12/2023, che prevede che la Centrale unica di committenza regionale dei contratti

pubblici è articolata – secondo quanto previsto al comma 3 lettere a) e b) - a seconda che siano affidati lavori e servizi di architettura e ingegneria o vengano acquisiti beni e servizi;

VISTO l'art.9 comma 3 lettera a) della Legge regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii. come in ultimo modificato dalla L.R. 12/2023, con il quale si dispone che la Centrale unica di committenza regionale dei contratti pubblici, per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria e di lavori, è costituita dall'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico che si avvale delle proprie strutture e dell'Ufficio regionale di Committenza U.R.C. (già UREGA), struttura intermedia dello stesso DRT;

VISTO il D.A. n. 57/Gab del 05 dicembre 2023 dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, avente ad oggetto la "Disciplina inerente alla organizzazione e funzionamento della Centrale Unica di Committenza regionale per l'affidamento di lavori e/o servizi di Architettura e Ingegneria" ed in particolare l'art. 2, con il quale si prevede che *"L'Ufficio si articola in una sezione centrale avente sede in Palermo ed in sezioni territoriali aventi sede nei comuni capoluoghi delle Città metropolitane e dei liberi Consorzi comunali"*;

CONSIDERATO che il comma 7 dell'art. 9 della Legge regionale n.12/2011 e ss.mm.ii., come in ultimo modificato dalla Legge regionale n.12/2023, recita: *"Con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, sono istituite e regolamentate le commissioni di gara degli Uffici Regionali di Committenza (URC)."*;

CONSIDERATO che il comma 14 dell'art. 1 della Legge regionale 12/2023 recita: *"I decreti di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 5 ed ai commi 4 e 7 dell'art. 9 della L.R. n.12/2011, come introdotti dalla lettera b) del comma 5 e dal comma 9, sono emanati entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere delle commissioni parlamentari competenti e della Commissione parlamentare d'inchiesta e vigilanza sul fenomeno della mafia e della corruzione in Sicilia dell'Assemblea regionale siciliana"*;

VISTO l'art. 11 della Legge regionale 4 luglio 2024, n.23 che disciplina i compensi dei Presidenti e Vicepresidenti delle sezioni territoriali dell'URC autorizzando la spesa per gli esercizi finanziari 2024 – 2025 – 2026;

VISTO il D.P. 30 luglio 2024, n. 544, avente ad oggetto la *"Disciplina inerente alla organizzazione e funzionamento delle commissioni di gara degli Uffici Regionali di Committenza (URC) ai sensi dell'articolo 9, comma 7, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii., come sostituito in ultimo dall'articolo 1, comma 9, della legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12, come in ultimo modificata dall'art.122 della L.R. 31 gennaio 2024 n.3"*, ed in particolare l'art. 1 ai sensi del quale *"Il DRT è incaricato all'espletamento della manifestazione d'interesse per la costituzione degli Albi, su istanza di parte, da cui selezionare i componenti delle Commissioni di gara degli UU.RR.CC. territoriali"* e l'art. 5, comma 1, in base al quale *"I Presidenti e i Vicepresidenti sono individuati dagli Albi istituiti, su richiesta di parte, a seguito di manifestazione d'interesse espletata dal Dipartimento Regionale Tecnico"*;

VISTO il DDG 19 agosto 2024, n. 1272, con il quale, in esecuzione del citato D.P. 544/2024, è stata indetta, secondo gli avvisi allegati allo stesso decreto, la manifestazione d'interesse, rivolta ai soggetti in possesso dei requisiti individuati dall'art. 3 del già citato decreto presidenziale,

finalizzata alla costituzione degli Albi da cui selezionare i Presidenti e i Vicepresidenti delle Commissioni di gara degli Uffici Regionali di Committenza;

VISTI gli Avvisi pubblici, prot. n. 102585 del 19/8/2024 per i Presidenti di commissione, e prot. n. 102586 del 19/8/2024 per i Vicepresidenti di commissione, a seguito dei quali sono state acquisite dal D.R.T. le istanze trasmesse dai soggetti interessati entro la data del 15 settembre 2024 e, previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo agli stessi, sono stati costituiti i rispettivi Albi;

RITENUTO di dover istituire gli Albi da cui attingere i Presidenti ed i Vicepresidenti delle commissioni di gara c/o le Sezioni territoriali dell'U.R.C.;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, in esecuzione a quanto previsto dal D.P. n. 544 del 30/07/2024, sono istituiti gli allegati Albi da cui selezionare i Presidenti ed i Vicepresidenti, che sono parte integrante e sostanziale del presente decreto, dai quali, con decreto del Presidente della Regione e su proposta dell'Assessore regionale delle infrastrutture e della mobilità, saranno selezionati e nominati i componenti delle commissioni di gara c/o le Sezioni territoriali dell'Ufficio Regionale di Committenza (U.R.C.), ai sensi del comma 7 dell'art. 9 della Legge regionale n.12/2011 e ss.mm.ii., come in ultimo sostituito dall'art.1 comma 9 della Legge regionale n.12/2023.

Art. 2

I Presidenti e Vicepresidenti selezionati dagli Albi e nominati con le modalità di cui all'articolo precedente per ciascuna sezione territoriale, congiuntamente al rappresentante designato dalla Stazione Appaltante interessata alla procedura di gara, costituiscono le commissioni di gara degli Uffici Regionali di Committenza.

Art. 3

Gli Albi di cui all'art. 1, successivamente al primo insediamento delle Commissioni di gara degli Uffici Regionali di Committenza, verranno aggiornati dinamicamente dal Servizio 7 del Dipartimento Regionale Tecnico sulla base delle istanze pervenute, previa verifica ed eventuale inserimento da effettuarsi entro quindici giorni dalla data di ricezione.

Art. 4

Il presente Decreto, congiuntamente agli allegati, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità.

Palermo, lì 10 ottobre 2024

Il Dirigente Generale
duilio Alongi

L'Assessore
On.le Alessandro Aricò

